Titolo del progetto	IMPARIAMO AD ORIENTARCI
Premessa	Nelle "Linee guida Nazionali per l'Orientamento Permanente" del 19/02/2014 si legge: *"L'orientamento - quale attività istituzionale delle scuole di ogni ordine e grado - costituisce parte integrante dei curricoli di studio e, più in generale, del processo educativo e formativo sin dalla scuola dell'infanzia. Esso si esplica in un insieme di attività che mirano a formare e a potenziare le capacità delle studentesse e degli studenti di conoscere sé stessi, l'ambiente in cui vivono, i mutamenti culturali e socio-economici, le offerte formative, affinché possano essere protagonisti di un personale progetto di vita, e partecipare allo studio e alla vita familiare e sociale in modo attivo, paritario e responsabile."* E ancora nella legge 107/2015 art. 29 si legge *"Il dirigente scolastico, di concerto con gli organi collegiali, può individuare percorsi formativi e iniziative diretti all'orientamento e a garantire un maggiore coinvolgimento degli studenti, nonché la valorizzazione del merito scolastico e dei talenti."* Sarà fondamentale quindi che la scuola, nei vari gradi, proponga delle attività che mettano ciascuno studente nelle condizioni di scoprire le proprie capacità e le proprie attitudini, così da poter scegliere le vie da percorrere, in modo sempre più autonomo e sicuro. Il decreto legge n° 104 del 12/09/13 (Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca) all'art. 8 afferma che "le attività inerenti ai percorsi di orientamento sono ricomprese tra le attività funzionali all'insegnamento non aggiuntive e riguardano l'intero corpo docente". Ciò sottolinea come l'orientamento sia un'attività interdisciplinare, che coinvolge tutti gli insegnamenti, volta ad indirizzare l'alunno alla conoscenza di sé (Orientamento formativo) e del mondo circostante (Orientamento informativo). Sotto quest'ultimo aspetto la scuola diventa il centro di raccolta delle informazioni provenienti dal mondo esterno, il luogo di rielaborazione e di discussione delle stesse per favorirne l'acquisizione da parte degli allievi attraverso attività organizzate. A questo proposito l'art. 4.2. delle linee guida dell'orientamento del 2022 afferma che "l'attività didattica in un'ottica orientativa è organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili, e delle opportunità offerte dall'esercizio dell'autonomia"; e ancora all'art. 7 *"Le scuole secondarie di primo grado attivano, a partire dal corrente anno scolastico, moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curricolari, per anno scolastico, in tutte le classi (...) Questi moduli non vanno intesi come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre; sono invece uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione (...).*" Per quanto riguarda l'orientamento formativo la scuola diviene l'officina in cui la persona si realizza e matura attraverso l'apporto di ciascun insegnamento: infatti, alcune competenze generali sono gli strumenti di base che ogni docente fornisce ai propri alunni per permettere loro di acquisire, attraverso i contenuti, la maggior parte delle abilità professionali che verranno richieste una volta usciti dalla scuola, come, ad esempio, le capacità di analisi e sintesi, il senso critico, l'operatività, la capacità di ricerca personale, ecc… Un ruolo importante viene inoltre svolto dalle famiglie degli alunni per la collaborazione che possono offrire nell'osservazione e nella valutazione delle problematiche degli adolescenti. Per questo sarà fondamentale favorire dei momenti di incontro e di riflessione con i genitori, al fine di supportare pienamente l'alunno al momento della scelta.

Destinatari	Le attività previste dal progetto sono rivolte agli alunni delle classi terza, quarta e quinta delle scuole primarie e del triennio delle scuole secondarie di primo grado dell'IC G. Rodari di Santa Giustina; è previsto anche il coinvolgimento delle famiglie degli alunni di seconda e terza della scuola secondaria di primo grado. In particolare l'Istituto aderisce alla Rete provinciale per l'Orientamento, il cui obiettivo principale è indirizzare l'alunno a scelte scolastiche consapevoli. Vengono proposte attività informative (per alunni e famiglie) e formative (per alunni) che hanno come obiettivi una maggiore conoscenza di sé, delle proprie caratteristiche comportamentali, motivazionali e attitudinali.
Finalità	➢ Adottare una didattica che indirizzi l'alunno ad auto-valutarsi in modo da diventare consapevole delle proprie strategie cognitive per poterle migliorare. ➢ Favorire negli alunni la conoscenza di sé per iniziare un cammino di scoperta delle proprie attitudini. ➢ Progettare e realizzare moduli didattici per l'orientamento in ingresso e formativo degli studenti. ➢ Favorire la conoscenza dei percorsi scolastici e formativi. ➢ Favorire la conoscenza del territorio e delle sue risorse. ➢ Sviluppare azioni integrate con le scuole secondarie del territorio, attraverso l'organizzazione di incontri ed attività. ➢ Dare ai genitori maggiore consapevolezza del particolare momento psicologico che i giovani attraversano nel passaggio fra scuole secondarie di primo e secondo grado. ➢ Coinvolgere in modo attivo la famiglia nel percorso scolastico del figlio. ➢ Creare un gruppo misto di progettazione composto da docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado presenti nel territorio. ➢ Partecipare alla Rete territoriale sui servizi di orientamento.
Esiti attesi	➢ Una riduzione delle ripetenze e degli abbandoni scolastici. ➢ Una modifica dei flussi fra scuola secondaria di I° grado e scuole secondarie di II° grado (anche in relazione alle mutevoli realtà del mondo del lavoro). ➢ Una diminuzione dei "passaggi" dentro e tra sistemi formativi. ➢ Un uso tempestivo e mirato delle attività di recupero e potenziamento. ➢ Un minore disagio scolastico. ➢ Una maggiore partecipazione dei genitori.
Life skills e competenze chiave di cittadinanza attivate	➢ Consapevolezza di sé ➢ Imparare ad imparare ➢ Acquisire ed interpretare l'informazione ➢ Comunicare o comprendere messaggi ➢ Progettare ➢ Collaborare e partecipare ➢ Agire in modo autonomo e responsabile ➢ Risolvere problemi
PRIMARIA **CLASSI: TERZA, QUARTA, QUINTA**	
Obiettivi formativi	➢ Avviare alla costruzione dell'identità attraverso la conoscenza e percezione del sé fisico, affettivo e sociale. ➢ Avviare all'autovalutazione attraverso l'acquisizione di competenze che favoriscano l'autodecisione e la responsabilità.
Attività proposte nel corso dei tre anni	**AVVIAMENTO ALLA CONOSCENZA DEL SÉ** **Percezione del sé fisico: CHI SONO** ➢ **Conoscere se stessi**: rappresentare graficamente se stessi attraverso l'autoritratto o il ritratto eseguito da un compagno. Descrivere oralmente o per iscritto la persona. ➢ **Ricostruire il proprio passato**: utilizzare fonti, reperti, documenti,

testimonianze orali per ricostruire la storia personale.

- **Analizzare la propria immagine**: usare lo specchio (anche in relazione alla simmetria) per analizzare se stessi, conoscersi e realizzare simpatiche caricature.
- **Conoscere il mio carattere**: attraverso giochi del tipo: "se fossi…" e la spiegazione del perché, portare il bambino ad avviarsi a riflettere su aspetti del proprio carattere.
- **Conoscersi attraverso il cibo**: raccogliere dati con questionari sulle preferenze alimentari per confrontarsi con gli altri.

Percezione del sé affettivo: CON CHI SONO

1. **Le relazioni interpersonali:** rispondere a domande tipo: quali sono i miei amici, con chi vorrei giocare, lavorare in gruppo o stare in squadra. Analizzare collettivamente le motivazioni (conoscenza delle competenze e caratteristiche degli altri).
2. **Il rispetto della persona:** predisporre la scatola del RISPETTO dove inserire: "cosa vorrei o non vorrei dai miei amici". Successivamente leggere e discutere i vari pensieri per attuare comportamenti che favoriscano un clima sereno in classe. Rendere visibili positivamente gli atteggiamenti.
3. **Il rispetto delle proprie cose**: ogni tanto dedicare del tempo per controllare il proprio materiale, sostituire quello mancante ed effettuare piccoli interventi di manutenzione. (vedi tecnologia)
4. **Scoprire il gruppo**: attraverso giochi, canti, letture, conversazioni, attività di cooperative learning, imparare a lavorare in gruppo valorizzando le competenze di ognuno. (Lavoro di squadra, coro, lavoro di coppia, lavoro di problem solving a gruppi o di classe, uscite didattiche).

Percezione del sé sociale: DOVE SONO

1. **I miei spazi**: creare uno spazio a scuola dove le varie classi possono ritrovarsi per svolgere attività più rilassanti creando un clima di familiarità.
2. **Gli spazi pubblici**: attraverso una passeggiata accompagnare gli alunni a conoscere gli spazi pubblici del paese e conoscere le varie funzioni che svolgono. Realizzare un cartellone sul percorso e la rappresentazione degli spazi. Pensare e progettare altri spazi.
3. **Il comune**: conoscere gli organi governativi locali sia attraverso lo studio teorico e l'incontro con l'amministrazione che con esperienze di partecipazione diretta.
4. **I settori lavorativi**: su stereotipi e pregiudizi adattabile all'argomento professione lavorativa dei genitori.

AVVIAMENTO ALL'AUTOVALUTAZIONE

COSA FACCIO

1. **Le mie capacità:** Programmare una passeggiata autobiografica dove proporre le seguenti attività che potrebbero portare alla costruzione di un libro per esempio, dal titolo: "Ognuno è un genio":

- Analizzare individualmente il significato della frase: "Ognuno è un genio"
- Scegliere i tre aspetti (parole)principali della frase prodotta: il gioco del setaccio.
- Con gli elementi selezionati costruire un petites onze sull'argomento. (piccolo testo con al massimo 11 parole)
- Elaborare una presentazione autobiografica attraverso aggettivi partendo dalla poesia di Roberto Piumini: "Ciao, io, che sono io".
- Dare una valutazione positiva o negativa degli aggettivi usati per descriversi.
- Lettura della "Filastrocca impertinente" di G. Rodari per introdurre una riflessione su una possibile attività lavorativa futura.

	➢ Analizzando nuovamente gli aggettivi scelti per descriversi individuare le caratteristiche utili per la professione scelta. ➢ Indicare i vari tipi di intelligenze, spiegarle e farle riordinare in base ad un'autovalutazione sul livello di sviluppo delle proprie competenze ricordando di potenziare le ultime. ➢ Attraverso la poesia di G. Rodari: "Problemi di stagione" aiutare i bambini a riflettere sull'importanza delle piccole cose che fanno star bene con se stessi e con gli altri. 2. **Le mie competenze**: costruire un libro aggiornabile (simile pagine gialle) da lasciare a disposizione della classe nel quale ognuno elenca le proprie competenze e le mette a disposizione degli altri.
Attività di raccordo primaria secondaria	➢ Accoglienza: Gli alunni di classe quinta partecipano a delle attività organizzate dai docenti e ne fruiscono anche con il supporto dei compagni delle classi della secondaria; inoltre vengono accompagnati a visitare la scuola. ➢ Continuità: incontro con i docenti della primaria. Condivisione dei curricoli e obiettivi trasversali e di notizie utili alla formazione delle classi.
SECONDARIA DI PRIMO GRADO	
CLASSE PRIMA **obiettivi formativi**	1. Socializzare con il nuovo contesto scolastico. 2. Esplorare le risorse personali da investire nella nuova esperienza scolastica. 3. Sviluppare le capacità di auto-monitoraggio sull'andamento della propria attività formativa. 4. Sviluppare la capacità di progettare ed organizzare. 5. Sviluppare atteggiamenti metacognitivi (metodo di studio, motivazione). 6. Conoscere il territorio di appartenenza (comune, provincia). 7. Conoscere le associazioni del territorio. 8. Promuovere la conoscenza del mondo del lavoro nel settore primario.
Azioni previste e possibili attività per attivare i moduli di orientamento formativo (30 ore)	➢ Individuare, all'interno di ogni CDC, di un insegnante responsabile-referente delle attività che verranno messe in atto nella singola classe. ➢ Predisporre un raccoglitore, in formato cartaceo o digitale, in cui conservare le attività svolte per l'orientamento. Il quaderno/ipertesto verrà conservato ed arricchito nel corso del triennio. ➢ Progetto accoglienza. ➢ Avviare un percorso sul metodo di studio per promuovere la conoscenza e la consapevolezza degli stili cognitivi di ciascuno. ➢ Svolgere delle attività che promuovano la conoscenza di sé e delle proprie emozioni. A questo proposito si consiglia: la compilazione dei quaderni proposti dalla rete bellunorienta: "Le credenze di efficacia" e "Raccolgo informazioni su di me, il mondo"; guidare poi gli alunni alla riflessione sulle considerazioni emerse. ➢ Realizzare progetti in cui l'alunno, attraverso l'attività laboratoriale abbia modo di: progettare, organizzare, operare, sbagliare, riflettere, migliorare, creare un prodotto finale da condividere – presentare. ➢ Partecipazione attiva alla realizzazione del progetto "Scuola aperta" - continuità. ➢ Conoscere il settore primario: organizzazione di ricerche/visite di cooperative/aziende/centri/società presenti nel territorio.

CLASSE SECONDA **obiettivi formativi**	1. Esplorare gli interessi personali. 2. Riflettere sul processo decisionale e sulle strategie per scegliere. 3. Conoscere ed imparare ad usare una tabella multicriteriale come supporto per una scelta consapevole. 4. Sviluppare la capacità di progettare ed organizzare. 5. Conoscere il sistema formativo italiano. 6. Conoscere l'offerta formativa del territorio. 7. Promuovere la conoscenza del mondo del lavoro nel settore secondario.
Azioni previste e possibili attività per attivare i moduli di orientamento formativo (30 ore)	➢ Individuare, all'interno di ogni CDC, un insegnante responsabile-referente delle attività che verranno messe in atto nella singola classe. ➢ Partecipazione al training per l'educazione alla scelta dopo la scuola media (Azione B3) proposto dalla rete di orientamento "Bellunorienta". ➢ Presentazione del sistema formativo italiano e confronto con quello tedesco ed anglosassone. ➢ Coinvolgimento dei genitori ad un incontro formativo "Formazione parentale - azione B1", proposto dalla rete "Bellunorienta" . ➢ Promuovere la riflessione sui propri punti di forza e sui propri interessi. A questo proposito si consiglia di compilare il terzo quaderno di orientamento proposto dalla rete bellunorienta: "Interessi ed attitudini"; guidare poi gli alunni alla riflessione sulle considerazioni emerse. ➢ Realizzare progetti in cui l'alunno, attraverso l'attività laboratoriale abbia modo di: progettare, organizzare, operare, sbagliare, riflettere, migliorare per realizzare un prodotto finale da condividere – presentare. ➢ Partecipare alla realizzazione di alcune attività nel progetto "Scuola aperta" - continuità. ➢ Promuovere la conoscenza del settore secondario anche attraverso l'organizzazione di ricerche/visite su aziende/imprese artigianali ed industriali del territorio.
CLASSE TERZA **obiettivi formativi**	1. Esplorare le attitudini personali in funzione della scelta. 2. Riflettere sul rapporto esistente tra scelte scolastiche e professionali e un progetto di vita. 3. Saper utilizzare autonomamente fonti di informazione funzionali alla scelta. 4. Promuovere la conoscenza del mondo del lavoro nel settore terziario.
Azioni previste e possibili attività per attivare i moduli di orientamento formativo (30 ore)	➢ Individuare, all'interno di ogni CDC, un insegnante responsabile-referente delle attività che verranno messe in atto nella singola classe. ➢ Svolgere le attività del quarto quaderno di orientamento proposto dalla rete bellunorienta: "Le decisioni". ➢ Stesura del Consiglio Orientativo: certificazione finale prodotta dal consiglio di classe. ➢ Realizzare progetti, in cui l'alunno, attraverso l'attività laboratoriale abbia modo di: progettare, organizzare, operare, sbagliare, riflettere, migliorare per creare un prodotto finale da condividere – presentare. ➢ Promuovere la partecipazione delle famiglie alle visite guidate nelle scuole per conoscerne l'offerta formativa (Porte Aperte). ➢ Promozione dei vari momenti di riflessione sull'orientamento organizzati dalla rete "Bellunorienta", ed in particolare: 1. inform@ - azione B2 - con cui i ragazzi hanno la possibilità di esplorare i propri interessi formativi e di confrontarsi con operatori della scuola di interesse; 2. laboratori esperienziali nelle scuole della provincia, azione B4 - con cui i ragazzi hanno modo di sperimentare alcune attività didattiche che maggiormente caratterizzano la scuola. 3. colloqui individuali con un operatore esperto per alunni che all'inizio del terzo anno sono ancora molto indecisi rispetto alla scelta. ➢ Approfondire o riepilogare gli argomenti relativi al mondo dell'economia (settori produttivi, l'impresa, il capitale, la banca…); Il lavoro nella Costituzione, La sicurezza nel lavoro, la legge 626, educazione alla legalità.

	➢ Partecipare alla realizzazione di alcune attività nel progetto "Scuola aperta" - continuità.
Valutazione	Alla fine dell'anno scolastico si avvierà la valutazione del progetto per poter definire un'eventuale riprogettazione. È previsto inoltre un momento di valutazione in itinere. In questa fase verranno coinvolti i colleghi dei consigli di classe.